

## Con l'arte si parte: adolescenti nello spazio.

*Ricerca e sperimentazioni comuni tra bici, musica e città.*



Il progetto proposto è un'esperienza ponte tra una dimensione di vita più intima e privata degli adolescenti e l'apertura verso nuove esperienze legate alle loro passioni, interessi o più semplicemente a curiosità inesplorate. Una possibilità di conoscersi e di conoscere il proprio quartiere, la città, aprendosi al mondo e a nuove avventure.

I linguaggi spontanei dei ragazzi conosciuti e condivisi negli anni all'interno del Centro territoriale Mammuto hanno guidato la progettazione delle azioni da mettere in campo, incentrate sulla musica, il mondo della bicicletta, quello dell'Hip Hop (breakdance, writing, il rap, DJ, produzione musicale), azioni sullo spazio pubblico e l'arte nelle sue diverse forme di espressione. Lavorando sulla connessione tra mondi e creazione di legami di significati nelle esperienze che gli adolescenti vivono nei diversi contesti di vita e relazione: educazione formale/educazione informale; famiglia/società; individuo/gruppo di pari; povero/ricco; rom/non rom; straniero/non straniero; scuola/fuori scuola.

La metodologia di lavoro che guida la realizzazione del progetto è quella della ricerca-azione e della pedagogia attiva, che da anni accompagna il lavoro del Mammuto nella volontà di affiancare all'azione la riflessione su pratiche e teorie che possano attivare realmente un processo di crescita e cambiamento sociale, pratiche esportabili anche in altri contesti. Avvalendosi del patrimonio teorico esperienziale costruito negli anni dal Centro Ricerche Mammuto che ha prodotto il giornale d'inchiesta pedagogia "il Barrito del Mammuto", due pubblicazioni: "Come partorire un Mammuto (senza rimanere schiacciati sotto)." e "Come far passare un Mammuto attraverso una porta (senza tirarla giù)" e tutto il materiale consultabile nel sito [www.mammutoNapoli.org](http://www.mammutoNapoli.org).

Le proposte:

**SPAZIO ALLA MUSICA:** Creazione di uno spazio di ricerca e contaminazione musicale e culturale, fondato sulla mescolanza e sullo scambio, ispirandosi al modello di una fonoteca, in cui poter accedere gratuitamente a corsi di strumento musicale, incontri con musicisti importanti (ritorna Mammusica!!) e confrontarsi con i pari.

**UNA CICLOFFICINA POPOLARE PER ESPLORARE LA CITTÀ:** Attraverso l'uso della bicicletta per passeggiate in città o ciclo-escursioni, lo studio e la conoscenza dei più intimi segreti della ciclo-meccanica, l'introduzione di uno sport inconsueto: il bike polo, si lavora su una diversa visione di città legata ad una cultura ecologica e di mobilità sostenibile, vivendo gli spazi pubblici in una dimensione più umana e partecipativa.

**LABORATORIO BREAKDANCE E DINTORNI:** Spazio di aggregazione spontanea, scambio di apprendimenti e di azioni comuni, legato alla passione o alla curiosità per la cultura HIP HOP: breakdance, writing, rap. Dj, produzione musicale.

**SCUOLE:** Entrare nelle scuole proponendo diverse esperienze allo scopo creare una contaminazione positiva all'interno della scuola, proponendo modalità di pedagogia attiva. Far entrare la vita nella scuola.



**SPAZIO "15-18":** Spazio di ascolto e orientamento attivo per gli adolescenti e per chi ci convive.

**AZIONI SPAZIO PUBBLICO:** In linea con la storia del Centro Territoriale Mammuto e la rete del Comitato spazio pubblico di Scampia, si intendono realizzare delle azioni di riqualifica e rivitalizzazione di spazi pubblici abbandonati volte a creare aggregazione e partecipazione attiva.

**USO AUTONOMO SEDE** da parte di adolescenti ed attivisti del territorio e della città.

Il progetto intende quindi lavorare sull'allargare gli immaginari, stimolare la partecipazione attiva e consapevole degli adolescenti alla vita della città e ad una maggiore consapevolezza della propria possibilità di agire il cambiamento e di promuovere benessere attraverso l'esplorazione e la valorizzazione delle loro passioni e risorse personali. Una possibilità di vivere in una dimensione dinamica e multi-culturale sperimentando nuove forme e modalità di convivenza e ridisegnando la città e i suoi spazi in funzione dei bisogni e desideri di chi la vive!